

## → VALLI SERIANA E DI SCALVE

# Destinato a discarica l'antico borgo rinasce come albergo diffuso

Ardesio: 20 camere, piscina e centro wellness alla Foppa di Bani. Anni fa si ipotizzò di dislocarvi i servizi della miniera di uranio

**ARDESIO** Dopo quello brembano di Ornica, anche in Valle Seriana arriva l'«albergo diffuso». Ardesio, infatti, scende in campo per un duplice obiettivo: realizzare il progetto di albergo diffuso – chiamato così perché ospita camere e servizi nei vari spazi di un borgo anziché in un unico stabile – e ridare vita all'antica contrada Foppa ridotta a poco più di un rudere ormai disabitato da una ventina di anni, dove in passato si era addirittura parlato di portare una discarica.

Il progetto è stato annunciato nel corso dell'assemblea pubblica promossa dall'amministrazione comunale per fare il punto sulle iniziative per il paese. «Siamo in fase avanzata di studio del progetto, portato avanti dall'impresa Edilmora di Gromo, proprietaria dell'area, a Foppa di Bani – ha spiegato il vicesindaco Alberto Pezzoli –. La contrada era destinata a diventare una discarica, ai tempi in cui si parlava dell'uranio di Novazza. Poi l'area è stata acquistata dalla Edilmora, che ha pensato all'albergo diffuso, che sarà ospitato nel borgo da ricostruire sui ruderi dell'antico abitato. Al borgo si accederà con una nuova strada di 850 metri, che partirà tra Marinoni e Rizzoli. L'albergo, dotato di 20 camere, piscina, zona benessere e parcheggi interrati, ospiterà turisti che potranno essere alloggiati anche nelle diverse casette del villaggio. Con questa operazione, la contrada potrà tornare a vivere».

Nel corso dell'assemblea sono poi stati annunciati i contributi che l'amministrazione erogherà ai residenti per sottoscrivere i contratti dell'Adsl, che ad Ardesio arriva attraverso la banda larga. Ha spiegato il consigliere Alberto Bigoni: «Con il concorso delle ditte del settore, usufruendo del collegamento Adsl con nuove antenne posizionate a Botto Alto. Abbiamo poi stanziato un fondo, da destinare come bonus da 250, 150 o 50 euro secondo il reddito, per i relativi allacciamenti. In attesa che l'alta Valle Seriana abbia, entro il 2012, il collegamento Adsl grazie alla stesura, da parte del-

la Regione, di fibre ottiche». L'assemblea, presieduta dal sindaco Giorgio Fornoni, ha via via registrato gli interventi dei vari assessori che hanno informato su un ventaglio di iniziative in atto, destinate ad accrescere la qualità della vita in paese. E così l'assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata, Alberto Pezzoli, ha accennato alle lottizzazioni di via Locatelli e Carpignolo e al piano casa. L'assessore all'Urbanistica, Bonaventura Fornoni, ha elencato i prossimi interventi di sistemazione di via Leonardo da Vinci, del laghetto di Valcanale, della riqualificazione di piazza Monte Grappa e al rinnovo dell'illuminazione pubblica. «Nel 2010 – ha affermato – andremo a spendere, per pubblici lavori, circa un milione e 300 mila euro».

Del valico intervallivo tra Ardesio, Roncobello e Oltre il Colle, della valorizzazione di alcuni pascoli comunali, degli interventi sulla valanga di Ludri-

gno e del raduno nazionale, a luglio, degli appassionati del cane pastore bergamasco, ha parlato Matteo Zanoletti, assessore all'Ambiente, mentre Francesca Pezzoli, titolare della Cultura, ha sottolineato le problematiche relative al Museo etnografico, che sarà dotato di sala multimediale, alla biblioteca e ad altre iniziative quali l'adesione al distretto culturale Valle di Scalve. L'assessore al Turismo, Michela Zucchelli, ha rimarcato la collaborazione con la Pro loco e la Comunità montana, così come il ruolo che l'associazione «Turismo sul Serio» potrà avere per un sviluppo turistico, a tutto campo, dei comuni dell'asta del Serio. Dopo l'intervento dell'assessore al Bilancio, Giovanni Bigoni, che ha richiamato le difficoltà sempre maggiori nel reperimento fondi, il sindaco Fornoni ha ringraziato il pubblico e i suoi assessori.

Enzo Valentini



Sopra, un prospetto elaborato al computer dell'albergo diffuso che verrà realizzato dalla Edilmora di Gromo al posto dei ruderi di Foppa, antico borgo di Ardesio; a lato, la piccola frazione come si presenta ora. Foppa è stata abbandonata da una ventina d'anni, quando si prospettò che l'area potesse ospitare una discarica a servizio delle ipotizzate miniere di uranio di Novazza (foto Studio Alfa)



Un carabiniere mostra il coltellino e gli indumenti usati nella rapina

## Alzano Due anni e 8 mesi all'idraulico di Nembro che a dicembre assaltò il Migross Rapina market e scappa in tram: condannato

**ALZANO** Per tornare a casa dopo la rapina al supermercato Migross di Alzano aveva preso il tram delle Valli. E proprio le riprese delle telecamere alla stazione lo avevano incastrato. Ieri M. O., 34 anni, idraulico di Nembro, già noto alle forze dell'ordine, è stato condannato in abbreviato davanti al gup Raffaella Mascarino a due anni e otto mesi.

L'episodio era accaduto alla 19 del 17 dicembre scorso. M. O., secondo le contestazioni, poco prima della chiusura giornaliera avrebbe fatto irruzione nel supermercato di via Pesenti armato di un coltellino modello Opinel. Aveva minacciato la cassiera e araffato l'incasso, circa 900 euro. Poi era scappato a piedi e s'era di-

retto alla stazione del tram delle Valli, attendendo la corsa che lo riportasse a casa, a Nembro, tra la folla di pendolari. Un'ora dopo il colpo, però, i carabinieri del nucleo investigativo di Bergamo si erano presentati alla sua abitazione, dove avevano trovato il passamontagna, il coltellino e gli abiti che indossava durante la rapina, oltre ai 900 euro del bottino.

M. O. è attualmente indagato per altri due colpi messi a segno in altrettanti supermercati della zona e con le stesse modalità: la rapina ai danni dell'«Ld di Alzano» del 4 dicembre (bottino 900 euro) e l'assalto al «Di più» di Ranica dell'11 marzo (600 euro di bottino).

«Muoviti, muoviti» continua-

va a ripetere il rapinatore alla cassiera del Migross, minacciandola con il coltellino e ottenendo i 900 euro in contanti che c'erano nella cassa. Il bandito, che indossava un passamontagna, dopo aver afferrato il denaro si era allontanato, facendo perdere le proprie tracce. I carabinieri avevano poi ricostruito che il trentaquattrenne accusato del colpo, dopo aver lasciato il supermercato si era diretto verso la fermata del tram. Qui, confondendosi tra gli altri passeggeri, aveva preso la prima corsa ed era sceso alla fermata successiva, quella di Nembro, dalla quale la sua abitazione dista poche decine di metri.

I carabinieri, sospettando di lui, si erano presentati a casa sua

un'ora dopo il colpo. A confortare i sospetti dei militari erano state le immagini delle telecamere piazzate alle fermate del tram ad Alzano e a Nembro.

M. O., che è ancora in carcere, aveva confessato di essere stato lui a rapinare il Migross e di averlo fatto per poter pagare un debito che aveva accumulato dopo un acquisto di eroina. Un atteggiamento collaborativo che ieri, durante il processo in abbreviato, ha spinto il suo difensore, l'avvocato Gianluca Quadri, a chiedere una serie di attenuanti che portassero al minimo della pena. Alla fine la condanna è stata di due anni e otto mesi, decisamente inferiore ai 4 anni e 4 mesi invocati dall'accusa.

### IN BREVE

#### Masso piomba in strada Secondo caso a Colere

→ Ancora un masso caduto sulla provinciale 58 a Colere. Dopo l'episodio avvenuto nei giorni scorsi, anche nella notte tra giovedì e ieri un macigno è piombato sulla carreggiata, per fortuna senza provocare danni o feriti. È successo verso le 3,10 e sono intervenuti i carabinieri di Clusone, con il personale incaricato dalla Provincia.

#### Colzate, la fanfara stasera in concerto

→ Concerto dei «Congedati Fanfara Brigata alpina Orobica» oggi alle 21, nella palestra di Colzate. Parteciperà il tenore Alberto Bernareggi.

#### Albino, un convegno su tumori e dolore

→ L'auditorium «Città di Albino» ospita oggi, dalle 8, il convegno «La gestione del dolore nel paziente oncologico: l'ospedale incontra il territorio». Tra i relatori Giuseppe Nastasi, direttore dell'Unità di oncologia dell'Azienda ospedaliera Bolognini e membro del direttivo degli «Amici dell'oncologia»; Gianluca Cotroneo e Giovanbattista Rodà, della stessa unità operativa; i medici Claudio Bulla e Mario Sorlini.

#### Clusone, come curare l'artrite reumatoide

→ A cura dell'Associazione bresciana artrite reumatoide (Abar) si terrà alle 20,30 di venerdì 5 marzo, all'auditorium delle elementari di Clusone, un'assemblea su «Il dolore in reumatologia. Non solo artriti e non solo farmaci».

## Eccesso di velocità, due multe in un'ora: prete perde il ricorso

**ALZANO** A immaginarsi la scena come fosse un film verrebbe da pensare a un don Camillo, con tanto di abito talare svolazzante, sfrecciare in sella a una potente motocicletta lungo una sinuosa strada che porta alle Cinque Terre, per raggiungere il più in fretta possibile un'anziana alla quale impartire l'unzione degli infermi. Ma nella realtà il prete si chiama don Antonio e ha dovuto fare i conti con l'autovelox della polizia, che l'ha pizzicato non una, ma addirittura due volte nel giro di un'ora.

Il sacerdote è parroco di una frazione della bassa Val Seriana. L'11 agosto scorso è stata una giornata più che sfortunata per lui. E non meglio gli è andata nei giorni scorsi, quando il giudice di pace di La Spezia, Giancarlo Del Santo, ha respinto il suo ricorso contro le due multe perché la giustificazione che aveva presentato – dover raggiungere rapidamente l'anziana, madre di un amico, per impartirle l'unzione degli infermi – non sarebbe stata sufficientemente avvalorata da prove, visto che tra le due multe era passata un'ora: il giudice ha quindi respinto lo «stato di necessità» indicato nel ricorso. L'11 agosto don Antonio era in sella alla sua potente moto Ktm 990, diretto verso le Cinque Terre. La prima volta l'autovelox lo ha pizzicato a 99 chilometri orari (il limite era 50), la seconda a 81 all'ora. Così ha rimediato ben due multe, da 384 e 169 euro, la sospensione della patente per un mese e la decurtazione di 15 punti.

Il sacerdote aveva poi presentato, tramite gli avvocati Giovanni Valtolini e Barbara Bonicelli, il ricorso al giudice di pace, spiegando appunto di aver preso le due multe mentre era «in servizio» e giustificando la fretta nell'aver sbagliato strada: non pratico del posto, il prete – che era in vacanza da conoscenti a La Spezia – aveva sbagliato strada per raggiungere il paese dove vive l'anziana. Così ha percorso per due volte la litoranea, facendosi pizzicare dall'autovelox. Ricorso perso, quindi, e multe confermate.



GANDINO

#### Sacro Triduo al via oggi nella basilica

Prende il via oggi a Gandino, nella basilica di Santa Maria Assunta, il sacro Triduo dei morti. A guidare la riflessione sarà monsignor Maurizio Malvestiti, sottosegretario in Vaticano della Congregazione per le Chiese orientali. Alle 10.30 la prima Messa, poi le confessioni alle 16 e la Messa con predicazione e benedizione alle 18. Domani le Messe alle 7, 8.30 e 10.30. Alle 15 il canto del Vespro, il Requiem e la benedizione eucaristica. Alle 18 Messa vespertina. Lunedì scuole e aziende chiuse in paese. Alle 10.30 il solenne pontificale del vescovo Francesco Beschi.

28 febbraio - 3 marzo 2010 - Centro Fiera di MONTICHIARI

**ALIMENT & attrezzature**  
Food & attrezzature per il settore HoReCa

La Rassegna per gli Operatori del Settore HoReCa

**TI VOGLIO AD ALIMENT**

ORARI  
Dom-Lun-Mar  
10.00-19.00  
Mercoledì  
10.00-18.00

GRAN TROFEO D'ORO DELLA RESTORAZIONE ITALIANA  
CAMPIONATO ITALIANO BARISTI E CAFFETTERIE  
TROFEO SPILLATURA BIRRA ALPINE  
EVENTO PIZZA QUALITÀ E INNOVAZIONE

ORGANIZZAZIONE  
Centro Fiera del Garda  
Montichiari (BS)

Via Brescia, 129 - 25018 - Montichiari (BS) - www.centrofiera.it - info@centrofiera.it - tel. 030 961148 - fax 030 9601908